

RADIOCOR

29 Dicembre 2009

Il Sole 24 ORE - Radiocor

29/12/2009 - 15:17

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• **India: passa per l'Africa la rinascita delle ferrovie indiane- TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi*

Radiocor - Milano, 29 dic - L'invito della Banca Mondiale ad investire in Africa e' il suggello piu' importante della rinascita delle ferrovie indiane. Durante la sua recente missione a New Delhi, il Presidente Robert Zoellick ha avviato una negoziazione con il governo indiano per un suo intervento diretto per migliorare la rete africana, offrendo un budget di 2 miliardi di dollari. La cosa e' inconsueta: di solito gli investimenti vengono lasciati ad aziende dei paesi industrializzati e concordati con i Governi che li ricevono. Inoltre l'immagine del sistema ferroviario indiano non si puo' certo dire che brilli: treni affollati all'inverosimile, macchinari antiquati, bassissima velocita'. Un primo studio sull'Alta Velocita' risale al 1969, il secondo in Asia dopo lo shinkansen giapponese. Per molti anni i risultati sono stati scadenti. La maggioranza dei convogli e' alimentata a vapore ed il treno piu' rapido copre il percorso tra la capitale e Mumbai in 17 ore, ad una velocita' media di 84 kmh. Il trasporto delle merci e' inadeguato e i prodotti alimentari possono essere consumati solo nei luoghi di raccolta. L'Indian Railways, l'azienda statale del ministero dei Trasporti, da alcuni anni registra tuttavia profitti consistenti ed ha avviato un ambizioso piano di modernizzazione, imperniato sui collegamenti veloci. Fondata nel 1853 e' stata nazionalizzata appena dopo l'indipendenza del 1947. Era ed e' rimasta lo scheletro del paese, prima un orgoglio nazionale, poi a lungo un segnale della decadenza. La sua rinascita e' causa ed effetto della crescita indiana. In linea con la politica economica del paese ha razionalizzato le spese ed effettuato investimenti mirati. E' stata sostenuta dall'Esecutivo ed ha imposto tariffe differenziate, traendo vantaggio dalla sua posizione di monopolio. Oggi e' la quarta rete mondiale, trasporta 20 milioni di passeggeri al giorno ed impiega 1.400.000 persone. In linea con la tradizione ingegneristica indiana, ha profonde capacita' progettuali. L'azienda costruisce treni, strumenti di segnalazione, materiale rotabile e linee ferroviarie. Ha scontato negli anni l'arroccamento della import substitution (utilizzare solo prodotti fatti in India) e una schermaglia politica che si e' rivelata incapace di costruire una moderna rete dei trasporti. L'India gia' fornisce locomotive e vagoni a Mozambico, Tanzania, Mali, Senegal, Liberia ed Angola. E' chiamata ora ad un compito non solo commerciale: costruire le infrastrutture e gestire un modello di business che si riveli in grado di generare profitti. Nelle intenzioni della Banca Mondiale, il riconoscimento dei suoi progressi sara' lo stimolo ad imitarli per altri paesi in via di sviluppo.

*Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com